

Vescovi e arcivescovi di Firenze

La presente cronotassi è estratta da Ufficio Diocesano di Documentazione e di Ricerca, *La Chiesa Fiorentina*, a cura di Giulio Villani e Vittorio Cirri, Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1993 e presenta l'elenco dei vescovi e arcivescovi di Firenze; gli anni per i quali non si dà il nome del vescovo sono anni di sede vacante o anni non coperti da documentazione sufficiente.

FELICE – È primo vescovo di Firenze conosciuto. Nell'ottobre del 313 partecipò al Sinodo romano convocato da papa Milziade contro i Donatisti.

S. ZANOBI – È ricordato come vescovo di Firenze nella Vita Ambrosii di Paolino, diacono di Milano, ed è iscritto nel Martirologio Romano. Fu vescovo, all'incirca, dal 398 al 429. Insieme a S. Antonino è patrono della diocesi fiorentina.

S. MAURIZIO – La tradizione fededegna lo dice vittima di Totila, re dei Goti, nell'anno 550.

VESCOVO ANONIMO, a cui è diretta una lettera di papa Pelagio I nell'anno 556.

REPARATO – Nel 680 partecipò al Concilio del Laterano di papa Agatone contro il Monotelismo.

SPECIOSO – È ricordato in un documento del 715 e in un altro del 723.

TOMMASO – Partecipò al Concilio Romano di papa Zaccaria del 743.

AGIPRANDO – Fu presente nell'833 al Concilio indetto a Roma da papa Gregorio IV.

RADINGO – È ricordato in un documento dell'852.

S. ANDREA – È ricordato in documenti dell'869, 873, 876 e 893. È iscritto nel Martirologio Romano.

GRASULFO – Si hanno memorie di lui dall'896 al 930.

RAIMBALDO – Si hanno memorie di lui dal 964 al 987.

S. PODO – Nativo della Lombardia. Fu eletto nel 987 e morì nel 1002. È iscritto nel Martirologio Romano.

GUIDO – Eletto forse nel 1002, è ricordato solo in un documento del 1004.

ILDEBRANDO – Eletto nel 1008, è ricordato per diverse vicende storiche e in diversi documenti fino al 1020.

LAMBERTO – Ricordato per la prima volta in un documento del 1025; nel 1032 rinunziò al vescovado.

ATTO – Eletto nel 1034; è ricordato in un documento del 1037.

GHERARDO – Della Borgogna. Fu vescovo dal 1046 al 1058. Eletto papa, prese il nome di Niccolò II; conservò il governo della diocesi fiorentina fino alla morte, avvenuta nel 1061.

PIETRO MEZZABARBA – Di Pavia. Fu eletto nel 1062. Riconosciuto simoniaco, fu deposto da papa Alessandro

II.

RANIERI – Eletto nel 1071, morì nel 1113.

GOTTIFREDO DEGLI ALBETI – Eletto nel 1114, morì nel 1142.

ATTO – È ricordato come vescovo di Firenze in un documento del 1148; un documento del 1154 lo dichiara defunto.

AMBROGIO – Dell'ordine vallombrosano. È ricordato come vescovo nel 1156. Morì nel 1158.

GIULIO – Eletto nel 1158, partecipe di diverse vicende del suo tempo, morì nel 1181.

BERNARDO – Già priore di S. Lorenzo e proposto del Duomo, fu vescovo dal 1182 al 1188.

PIETRO – ricordato dal 1188 al 1205.

GIOVANNI – Di Velletri. Già priore di S. Frediano in Lucca (o Pisa), fu eletto nel 1205 e morì il 14 luglio 1230.

ARDINGO FORABOSCHI – Fu eletto nel 1230. Molto ricordato nelle vicende religiose e civili del suo tempo, morì nel 1249.

FILIPPO FONTANA – Di Ferrara. Dal vescovado della sua città natale, nel 1250 fu trasferito a Firenze, ove rimase solo pochi mesi, perché passò alla sede di Ravenna.

GIOVANNI DE' MANGIADORI – Di S. Miniato al Tedesco. Eletto nel 1251, è ricordato per molti atti di governo. Dopo la sua morte, avvenuta il 1 dicembre 1274, per i dissensi fra i canonici sull'elezione del nuovo vescovo, la sede fiorentina rimase vacante per dodici anni.

IACOPO DA CASTELBUONO – Di Perugia, dell'ordine domenicano. Fece ingresso l'8 luglio 1286 e morì dopo soli quaranta giorni di governo.

ANDREA DE' MOZZI – Fiorentino. Fu eletto nel 1287. Trasferito al vescovado di Vicenza nel settembre 1295, morì pochi mesi dopo.

FRANCESCO MONALDESCHI – Di Bagnoregio. Dal vescovado di Orvieto fu trasferito a Firenze, nel settembre 1295; morì il 1 dicembre 1301. L'8 settembre 1296 presenziò alla posa della prima pietra di S. Maria del Fiore.

LOTTIERI DELLA TOSA – Fiorentino. Dal vescovado di Faenza nel 1301 fu trasferito a Firenze. Morì nel 1309.

ANTONIO D'ORSO – Fiorentino. Dal vescovado di Fiesole fu trasferito a Firenze nel 1309. Morì 1321.

FRANCESCO SILVESTRI – Di Cingoli nelle Marche. Dal vescovado di Rimini fu trasferito a Firenze nel 1323. Morì nel 1341.

ANGELO ACCIAIOLI – Fiorentino, dell'ordine domenicano. Fu prima vescovo dell'Aquila. Trasferito alla sede di Firenze nel 1342, vi rimase fino al 1355; fu quindi nominato vescovo di Montecassino.

FRANCESCO ATTI – Di Todi. Eletto vescovo di Firenze nel 1355, nel 1356 lasciò la sede perché nominato

cardinale e penitenziere maggiore.

FILIPPO DELL'ANTELLA – Fiorentino. Da canonico della Cattedrale e priore di S. Piero Scheraggio, divenne vescovo di Ferrara, da dove nel 1356 fu trasferito a Firenze. Morì nel 1361.

PIETRO CORSINI – Fiorentino. Dal vescovado di Volterra nel 1361 fu trasferito a Firenze. Nominato cardinale, nel 1369 lasciò la sede per andare alla corte pontificia.

ANGELO RICASOLI – Fiorentino. Dal vescovado di Aversa nel 1370 fu trasferito alla sede di Firenze, che resse fino al 1382. Passò poi a Faenza e successivamente ad Arezzo, dove morì.

ANGELO ACCIAIOLI – Fiorentino. Già vescovo di Rapolla, il 3 giugno 1383 fu eletto alla sede fiorentina. Rinunziò nel 1385.

BARTOLOMEO ULIARI – Di Padova. Già Ministro Generale dei Minori francescani e poi vescovo di Ancona, nel 1385 fu eletto alla sede fiorentina, che resse fino al 1389, quando da papa Bonifacio IX fu nominato cardinale e destinato ad incarichi diplomatici.

ONOFRIO VISDOMINI – Fiorentino, dell'ordine agostiniano. Dal vescovado di Volterra il 1 marzo 1389 fu eletto alla sede fiorentina, che resse fino al 1400. Fu quindi trasferito a Comacchio, ove morì.

ALAMANNO ADIMARI – Fiorentino. Fu vescovo per un solo anno, dal 1400 al 1401, e poi fu trasferito al vescovado di Taranto.

IACOPO PALADINI – Di Teramo. Dal vescovado di Taranto nel 1401 fu trasferito alla sede di Firenze, che resse fino al 1410; poi passò a Spoleto.

FRANCESCO ZABARELLA – Di Padova. Fu vescovo per un solo anno, fra il 1410 e il 1411. Fatto cardinale, rinunziò alla sede fiorentina.

AMERIGO CORSINI – Fiorentino. Eletto nel 1411, morì nel 1434. Fu il primo presule fiorentino ad avere il titolo di arcivescovo. Nel 1420 papa Martino V elevò la sede fiorentina al grado arcivescovile, dandole come suffraganee le diocesi di Pistoia e di Fiesole; a queste due si aggiunsero S. Sepolcro nel 1510, Colle Val d'Elsa nel 1592 e S. Miniato al Tedesco nel 1622.

GIOVANNI VITELLESCHI – Di Cometo in Maremma. Già patriarca di Alessandria, il 15 ottobre 1435 fu eletto alla sede di Firenze. Creato cardinale, nel 1437 rinunziò al vescovado fiorentino e assunse incarichi nella Curia romana.

LUDOVICO SCARAMPI – Di Padova. Dal vescovado di Trani nel 1437 fu trasferito a Firenze. Creato cardinale, nel 1439 passò ad Albano.

BARTOLOMEO ZABARELLA – Di Padova. Dall'arcivescovado di Spoleto nel 1440 fu trasferito a Firenze. Morì nel 1445.

S. ANTONINO PIEROZZI – Fiorentino, dell'ordine domenicano. Prese possesso della diocesi il 13 marzo 1445 e morì il 2 maggio 1459. Fu canonizzato nel 1523. È patrono della diocesi insieme a S. Zanobi.

ORLANDO BONARLI – Fiorentino. Prese possesso della diocesi il 15 luglio 1459 e morì il 10 febbraio 1461.

GIOVANNI NERONI – Fiorentino. Già vescovo di Volterra, fu trasferito a Firenze nel 1461. Morì nel 1473.

PIETRO RIARIO – Di Savona. Dal vescovado di Treviso nel 1473 fu trasferito a Firenze. Morì a Roma il 3 gennaio 1474.

RINALDO ORSINI – Di Roma. Fatto vescovo di Firenze nel 1474, rimase nell'ufficio fino al 1508, quando rinunziò.

COSIMO PAZZI – Fiorentino. Dal vescovado di Arezzo nel 1508 fu trasferito a Firenze. Morì l'8 aprile 1513.

GIULIO DE' MEDICI – Fiorentino. Nominato dal cugino Leone X arcivescovo di Firenze, fece ingresso il 14 agosto 1513. Il 19 novembre 1523 fu eletto papa e prese il nome di Clemente VII. Morì il 26 settembre 1534.

NICCOLÒ RIDOLFI – Fiorentino. Eletto all'arcivescovado di Firenze nel 1524, nel 1532 rinunziò con riserva.

ANDREA BUONDELMONTI – Fiorentino. Da canonico del Duomo, fu nominato arcivescovo il 15 novembre 1532. Morì il 27 novembre 1542.

NICCOLO RIDOLFI – Nel 1543 ebbe per la seconda volta la sede fiorentina, cui rinunziò definitivamente nel 1548.

ANTONIO ALTOVITI – Fiorentino. Preconizzato arcivescovo da Paolo III nel 1548, per l'opposizione di Cosimo I potè fare ingresso solo nel 1567. Morì nel 1573.

ALESSANDRO DE' MEDICI – Fiorentino. Nel 1573 fu nominato vescovo di Pistoia e l'anno seguente fu trasferito a Firenze. Il 1 aprile 1605 fu eletto papa e prese il nome di Leone XI; regnò solo ventisei giorni.

ALESSANDRO MARZI MEDICI – Fiorentino. Da canonico della Cattedrale, nel 1595 fu eletto vescovo di Fiesole. Trasferito a Firenze nel 1605, morì il 13 agosto 1630.

COSIMO BARDI – Fiorentino. Dal vescovado di Carpentras nel 1630 fu trasferito a Firenze. Morì dopo pochi mesi di governo il 18 aprile 1631.

PIETRO NICCOLINI – Fiorentino. Già vicario generale dell'arcivescovado Bardi, ne divenne alla morte il successore. Morì il 1 dicembre 1651.

FRANCESCO NERLI senior – Fiorentino. Dalla sede di Pistoia nel 1652 fu trasferito a Firenze e nel 1669 fu creato cardinale. Morì il 6 novembre 1670.

FRANCESCO NERLI junior – Fiorentino. Dell'arcivescovado di Adrianopoli nel 1671 fu trasferito a Firenze come successore dello zio. Nel 1673 fu creato cardinale. Nel 1682 rinunziò alla sede e si ritirò a Roma, ove morì nel 1705.

IACOPO ANTONIO MORIGIA – Di Milano, barnabita. Dal vescovado di S. Miniato al Tedesco nel 1683 fu trasferito a Firenze. Creato cardinale nel 1698, nel 1700 rinunziò alla sede.

LEONE STROZZI – Fiorentino, dell'ordine vallombrosano. Dal vescovado di Pistoia fu trasferito a Firenze e prese possesso il 7 luglio 1700. Morì il 4 ottobre 1703.

TOMMASO DELLA GHERARDESCA – Fiorentino. Dal vescovado di Fiesole fu trasferito a Firenze e prese

possesto il 12 novembre 1703. Morì il 21 settembre 1721.

GIUSEPPE MARIA MARTELLI – Fiorentino. Da priore mitrato di S. Lorenzo fu eletto arcivescovo e prese possesso della diocesi il 20 maggio 1722. Rinunziò alla sede il 23 maggio 1741.

FRANCESCO GAETANO INCONTRI – Di Volterra. Dal vescovado di Pescia nel 1741 fu trasferito a Firenze. Morì il 25 marzo 1781.

ANTONIO MARTINI – Di Prato. Fu eletto il 7 luglio 1781, morì il 31 dicembre 1809.

Dopo la morte di mons. Martini, Napoleone Bonaparte nominò arbitrariamente arcivescovo di Firenze mons. **Antonio Eustachio Osmond**, vescovo di Nancy, il quale venne a Firenze e cercò di esercitare le funzioni di Ordinario, ma il papa Pio VII non riconobbe la nomina e la sede rimase canonicamente vacante per sei anni.

PIER FRANCESCO MORALI – Di S. Miniato al Tedesco. Fu nominato il 15 marzo 1815 e morì il 29 settembre 1826.

FERDINANDO MINUCCI – Di Volterra, ma ascritto al clero fiorentino. Fu eletto il 28 gennaio 1828, morì il 2 luglio 1856.

GIOVACCHINO LIMBERTI – Di Prato. Fu consacrato vescovo da Pio IX in S. Maria del Fiore il 23 agosto 1857. Morì il 27 ottobre 1874.

EUGENIO CECCONI – Fiorentino. Canonico della Cattedrale, fu preconizzato arcivescovo nel dicembre 1874 e consacrato il 23 gennaio 1875. Morì il 15 giugno 1888.

AGOSTINO BAUSA – Fiorentino, dell'ordine domenicano. Già Maestro del Sacro Palazzo, fu creato cardinale diacono il 23 maggio 1887. Nominato arcivescovo di Firenze e consacrato di sua mano da Leone XIII, fece ingresso il 25 marzo 1889. Morì il 15 aprile 1899.

ALFONSO MARIA MISTRANGELO – Di Savona, scolopio. Dal vescovado di Pontremoli il 9 giugno 1899 fu trasferito a Firenze. Il 6 dicembre 1915 fu creato cardinale. Morì il 7 novembre 1930.

ELIA DALLA COSTA – Di Vicenza. Dal vescovado di Padova il 17 novembre 1931 fu trasferito a Firenze e fece ingresso il 21 febbraio 1932. Nel 1933 fu creato cardinale. Morì il 22 dicembre 1961. È in corso il processo canonico per la sua beatificazione.

ERMENEGILDO FLORIT – Di Udine. Fu eletto arcivescovo titolare di Gerapoli di Siria e deputato coadiutore dell'arcivescovo Dalla Costa il 12 luglio 1954. Il 19 marzo 1962 fu nominato arcivescovo di Firenze. Nel 1965 fu creato cardinale. Rinunziò alla sede nel 1977. Morì a Firenze l'8 dicembre 1985.

GIOVANNI BENELLI – Di Prato. Eletto arcivescovo titolare di Tusuro l'11 giugno 1966, nel 1967 fu nominato Sostituto della Segreteria di Stato. Il 1 giugno 1977 fu elevato alla sede arcivescovile fiorentina e il 27 dello stesso mese fu creato cardinale. Morì il 26 ottobre 1982.

SILVANO PIOVANELLI – Fiorentino. Eletto alla chiesa titolare di Tubune di Mauritania e deputato ausiliare dell'arcivescovo Benelli il 28 maggio 1982, è stato consacrato il 24 giugno dello stesso anno. È stato arcivescovo di Firenze dal 18 marzo 1983 fino al marzo 2001; nel 1985 è stato nominato cardinale.

ENNIO ANTONELLI – Di Todi. Eletto a Gubbio il 25 maggio 1982, consacrato il 29 agosto 1982, trasferito a

Perugia – Città della Pieve il 6 ottobre 1988, rinuncia il 26 maggio 1995. Nominato Segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana il 25 maggio 1995, promosso alla Sede Metropolitana Fiorentina il 21 marzo 2001.

Come citare questo articolo: , *Vescovi e arcivescovi di Firenze*, in "Portale Storia di Firenze", Settembre 2010, <http://www.storiadifirenze.org/?cronologia=vescovi-e-arcivescovi-di-firenze>